

Cofinanziato  
dall'Unione europea

Regione Toscana

## REGIONE TOSCANA PR FESR 2021 - 2027

### Progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili immobili pubblici

#### Definizioni

**“efficienza energetica”**: il rapporto tra i risultati in termini di rendimento, servizi, merci o energia, da intendersi come prestazione fornita, e l'immissione di energia (art 2 c.1 lett. b) D.Lgs. 115/08 e s.m.i.);

**“miglioramento dell'efficienza energetica”**: un incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali o economici (art 2 c.1 lett. c) D.Lgs. 115/08 e s.m.i.);

**“risparmio energetico”**: la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico (art 2 c.1 lett. d) D.Lgs. 115/08 e s.m.i.);

**“consumo di energia primaria”**: il consumo interno lordo di energia, ad esclusione degli usi non energetici (art 2 c.1 lett. l-quaterdecies) D.Lgs. 192/05 e s.m.i.);

**“energia primaria”**: l'energia prodotta da fonti rinnovabili e non rinnovabili che non ha subito alcun processo di conversione o trasformazione (art 2 c.2 lett. h) D.Lgs. 102/14 e s.m.i.);

**“consumo di energia finale”**: tutta l'energia fornita per l'industria, i trasporti, le famiglie, i servizi e l'agricoltura, con esclusione delle forniture al settore della trasformazione dell'energia e alle industrie energetiche stesse (art 2 c.2 lett. g) D.Lgs. 102/14 e s.m.i.);

**“energia da fonti rinnovabili”**: energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, termico e fotovoltaico, e geotermica, energia dell'ambiente, energia mareo motrice, del moto ondoso e altre forme di energia marina, energia idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas (art 2 c.1 lett. a) D.Lgs 199/21);

**“energia geotermica”**: energia immagazzinata sotto forma di calore nella crosta terrestre (art 2 c.1 lett. c) D.Lgs 199/21);

**“cogenerazione”**: produzione simultanea, nell'ambito di un unico processo, di energia termica e di energia elettrica e/o meccanica rispondente ai requisiti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 19 settembre 2011 (art 2 c.1 lett. l-quater) D.Lgs 192/05 e s.m.i.);

**“cogenerazione ad alto rendimento”**: la cogenerazione conforme ai criteri indicati nell'allegato II della Direttiva 2012/27/UE (D.M. 04/08/11);

**“rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento (o teleraffrescamento)”**: qualsiasi infrastruttura di trasporto dell’energia termica da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti di utilizzazione, realizzata prevalentemente su suolo pubblico, finalizzata a consentire a chiunque interessato, nei limiti consentiti dall’estensione della rete, di collegarsi alla medesima per l’approvvigionamento di energia termica per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e per la copertura del fabbisogno di acqua calda sanitaria (art 2 c.2 lett. gg) D.Lgs 102/14 e s.m.i.);

**“teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti”**: un sistema di teleriscaldamento o teleraffreddamento che usa per almeno il 50 % energia rinnovabile, il 50 % calore di scarto, il 75 % calore cogenerato o il 50 % una combinazione delle precedenti (art 2 c.2 lett. tt) D.Lgs 102/14 e s.m.i.);

**“pompa di calore”**: dispositivo o un impianto che sottrae calore dall’ambiente esterno o da una sorgente di calore a bassa temperatura e lo trasferisce all’ambiente a temperatura controllata (art 2 lett i) D.Lgs. 192/05 e s.m.i.);

**“audit energetico o diagnosi energetica”**: procedura sistematica finalizzata a ottenere un’adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e a riferire in merito ai risultati (art 2 c.2 lett. b-bis) D.Lgs. 102/14 e s.m.i.);

**“edificio”**: sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a sé stanti (art 2 lett a) D.Lgs. 192/05 e s.m.i.);  
Ai fini del presente bando il termine si riferisce ad un intero edificio (di norma individuato da un'unica particella catastale) o a plessi di edifici purché catastalmente confinanti e adibiti alla medesima destinazione d’uso.

**“edificio di proprietà pubblica”**: edificio di proprietà dello Stato, delle regioni o degli enti locali, nonché di altri enti pubblici, anche economici ed occupati dai predetti soggetti; (art 2 lett l-septies) Dlgs 192/05 e smi);

**“edificio adibito ad uso pubblico”**: edificio nel quale si svolge, in tutto o in parte, l'attività istituzionale di enti pubblici (art 2 lett i-sexies) D.Lgs. 192/05 e s.m.i.) di cui al paragrafo 2.1 del bando (istituzionale, scolastico, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, etc.) per almeno l'80% del volume lordo climatizzato;

**“intervento”**: uno tra quelli previsti dal presente bando al paragrafo 3.1 del bando;

**“progetto”**: realizzazione di uno o più interventi di differente tipologia tra quelli previsti dal paragrafo 3.1 del bando;

**“fabbisogno annuale globale di energia primaria”**: quantità di energia primaria relativa a tutti i servizi, considerati nella determinazione della prestazione energetica, erogata dai sistemi tecnici presenti all'interno del confine del sistema, calcolata su un intervallo temporale di un anno; (Art. 2 c.1 lettera l-sexiesdecies D.Lgs 192/05 e s.m.i.) ;

**“volume lordo”**: volume così come definito all’art.22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 novembre 2013, n. 64/R e s.m.i. ;

**“volume lordo climatizzato”**: volume lordo delle parti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano (art 2 c.2 lett. b) D.M. 26/06/2015);

**“superficie disperdente”**: superficie che delimita il volume climatizzato V rispetto all'esterno, al terreno, ad ambienti a diversa temperatura o ambienti non dotati di impianto di climatizzazione (art 2 c.2 lett. a) D.M. 26/06/2015);

**“operazione PPP ”**: ai fini del presente bando si intende la stipula di contratti di partenariato pubblico privato (PPP) così come definite all’art.2, punto 15, del Reg. (UE) 2021/1060, ovvero operazioni attuate tramite un partenariato tra organismi pubblici e settore privato in conformità di un accordo di PPP, finalizzata a fornire servizi pubblici mediante la condivisione del rischio concentrando competenze del settore privato o fonti aggiuntive di capitale o entrambe.

L’operazione PPP dovrà prevedere, nel rispetto del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs.36/2023, la stipula di contratti di PPP nella forma di Contratto di Rendimento Energetico o Contratto di prestazione energetica (EPC) come definito dall’art. 2, comma n) del D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”.

**“contratto di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC)”**: accordo contrattuale tra il beneficiario o chi per esso esercita il potere negoziale e il fornitore di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, dove gli investimenti (lavori, forniture o servizi) realizzati sono pagati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente o di altri criteri di prestazione energetica concordati, quali i risparmi finanziari (art 2 c. 2 lett. n) D.Lgs.102/2014 e s.m.i.)